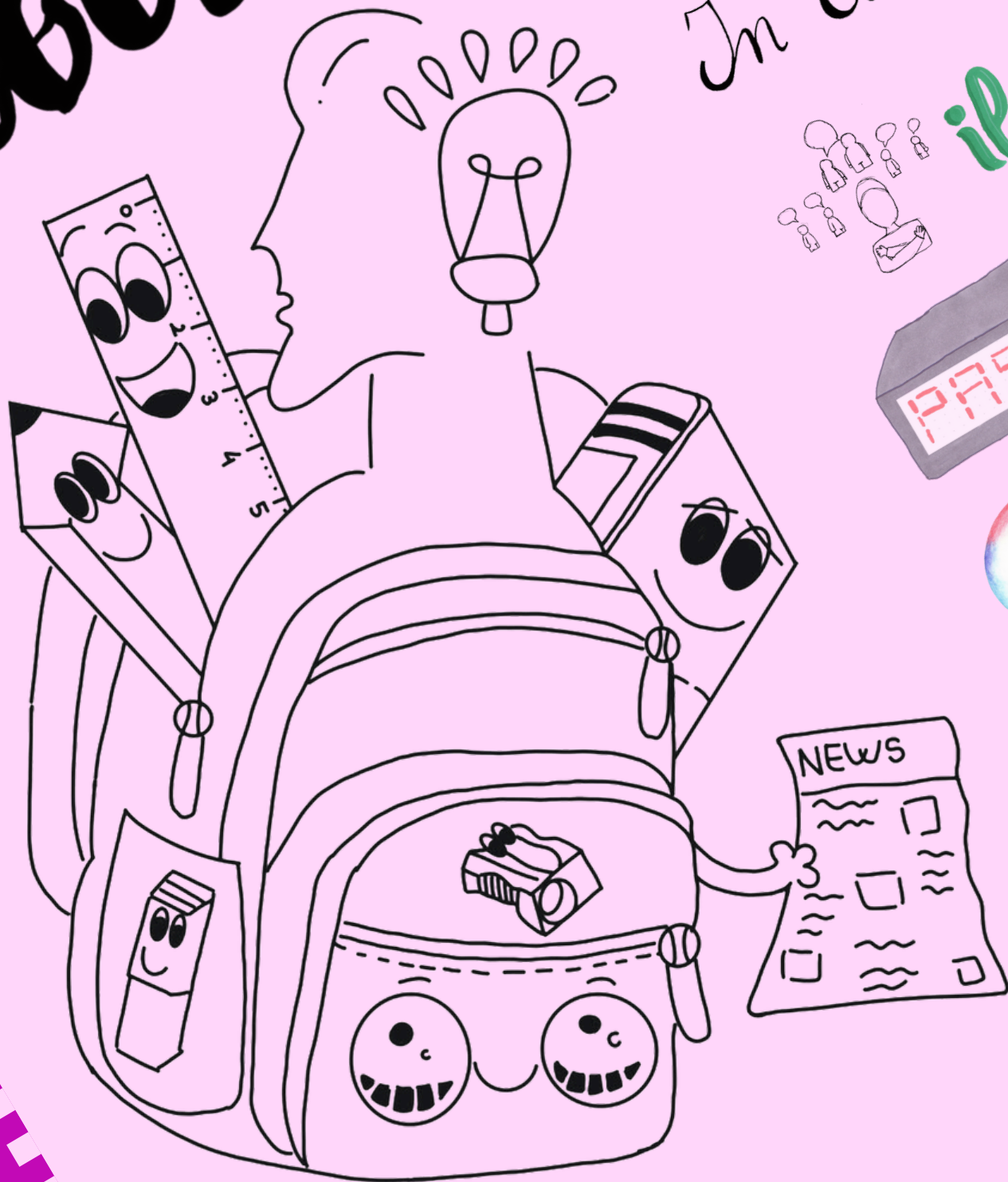


ISTITUTO COMPRENSIVO DI ESINE

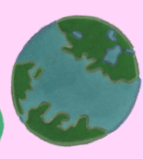
School News

ANNO SCOLASTICO 2025/2026



ma a scuola

In adolescenza

il  che ti circonda



gente di 
Una valle di eventi



 **Curiosità**

 **Sostenibilità**

EDIZIONE N. 9 - NOVEMBRE 2025

E se a scuola ci si diverte... s' impara!

Nella nostra scuola dell'infanzia la parola d'ordine è divertirsi.

Lo spazio, il tempo, i materiali, le attività sono pensate per stimolare la curiosità, il movimento, la partecipazione, la collaborazione. Ruolo fondamentale lo assumono le attività esperienziali e il gioco, attraverso i quali i bambini sperimentano opportunità di socializzazione, cooperazione, supporto emotivo, competenze motorie e coordinative.



Le attività all'aperto, le uscite sul territorio sono di fondamentale importanza. Attraverso il gioco tutti i bambini acquisiscono abilità linguistiche, logiche, cognitive, matematiche, scientifiche, relazionali.



Il prodotto non sempre è importante... ciò che conta è la modalità con cui i bambini si approcciano, con i loro tempi, modi e strategie per giungere al risultato. Alla scuola dell'infanzia si sperimenta, si prova, si costruisce e distrugge, si tenta e ritenta.



S'impara a rispettare il turno, le opinioni altrui, i giochi e i materiali della scuola. Prestare un gioco, dividerlo, non romperlo, seguire la regola per la buona riuscita, imparare a perdere, vincere insieme.



Che fatica giocare! Ebbene sì ... noi a scuola giochiamo e ne siamo fieri!



A volte vorremmo che anche gli adulti si prendessero del tempo per giocare come facciamo noi, forse il mondo sarebbe migliore!



Infanzia Sacca
noi a scuola

UNA SETTIMANA CREATIVA



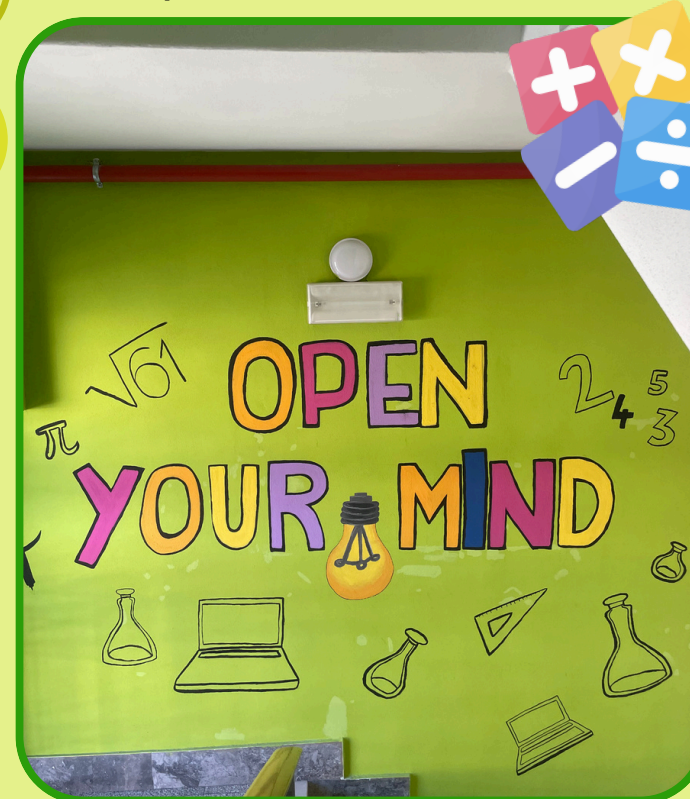
I giovani artisti si sono muniti di pennelli e vernici, trasformando le pareti in vere e proprie tele che raffigurano discipline come la Musica, le Scienze, la Matematica, l'Arte. Ogni dipinto è stato dedicato a un tema specifico per ispirare e stimolare la curiosità di chiunque.



Un'esplosione di creatività, passione e spirito di squadra ha investito la scuola di Esine nelle scorse settimane, grazie ad un laboratorio che ha coinvolto attivamente studenti di diverse classi della Scuola Secondaria. Il vano scale, prima anonimo e spento, è ora un vivace percorso che racconta un po' dei ragazzi.



Si parte dalla Musica, le pareti danzano, come ballerine, al ritmo di note musicali e chiavi di violino.



Poi troviamo l'Arte, rappresentata da tubetti di colore, accanto ai quali è aggiunta una frase che invita alla riflessione e ricorda la libertà di espressione di ognuno: "L'arte è tutto ciò che gli uomini chiamano arte".

L'esperienza ha significato molto per i ragazzi coinvolti. Mentre lavoravano fianco a fianco, gomito a gomito, è nato un forte senso di comunità e di orgoglio.

Vedere la propria opera realizzata ha riempito i ragazzi di un profondo senso di soddisfazione.

È una sensazione impagabile passare in quelle scale e pensare: "Questo l'ho fatto io". La partecipazione attiva all'abbellimento della scuola ha rinforzato il legame con l'istituto. La scuola non è più solo il luogo dove studiare, ma un ambiente di cui sentirsi responsabili e da rispettare. Dipingere insieme ha permesso inoltre di creare nuove amicizie e rafforzare quelle esistenti.

Grazie a tutti i ragazzi che hanno reso la scuola di Esine un luogo non solo di apprendimento, ma anche di ispirazione e bellezza!



In seguito la scritta "Open your mind", che significa "Apri la Tua Mente", invita a esplorare il mondo del pensiero logico e della scoperta. Le pareti sono popolate da simboli matematici, formule scientifiche e provette.



Classi terze Secondaria Esine



A tutto orientamento!

L'Orientamento scolastico è un processo che aiuta gli studenti a fare scelte consapevoli sul proprio percorso formativo e professionale, tenendo conto delle proprie passioni, degli interessi e dei punti di forza di ogni alunno in ambito scolastico.

Si basa sulla conoscenza di sé e del mondo che ci circonda, fornendo informazioni su scuole, percorsi e opportunità lavorative future per costruire un progetto di vita personalizzato e mirato.

Noi classi 3A e 3B della Secondaria di primo grado di Esine, in questo periodo dell'anno scolastico, stiamo svolgendo un percorso di orientamento per scegliere in modo consapevole l'indirizzo della scuola superiore.



Siamo attraversati da mille emozioni a volte contrastanti: curiosità, intraprendenza, entusiasmo, ma anche ansia e paura di non scegliere bene... deludendo magari genitori e insegnanti.

La scuola e i nostri professori ci stanno accompagnando in questo cammino del tutto nuovo per noi per potenziare la nostra autonomia e prendere decisioni responsabili.

CHOICE →

Inizialmente abbiamo svolto dei test sulle modalità di apprendimento che, attraverso una serie di domande, hanno fatto emergere i vari stili di apprendimento di noi alunni, per poi aiutarci a capire in quali attività e materie siamo più portati.

Di seguito abbiamo letto dei testi che parlavano di vari personaggi che, con impegno e passione, hanno realizzato i loro sogni. Si tratta di Samantha Cristoforetti e Paolo Nespoli e di come sono diventati quello che sono oggi, cioè due astronauti, mettendo in evidenza alcune delle difficoltà che hanno incontrato durante la loro carriera e dando anche dei piccoli consigli su come raggiungere i nostri obiettivi futuri.

Per restare sempre in tema, abbiamo parlato anche di Luca Parmitano e apprezzato i consigli affettuosi e le parole sagge indirizzate alle sue figlie.

Per capire meglio cosa vorremmo fare dopo le scuole medie e cosa ci piacerebbe diventare da grandi, ognuno di noi ha completato una mappa che poi abbiamo utilizzato come traccia per dare forma ad un testo, che poi in classe abbiamo letto e condiviso per confrontarci sui nostri interessi e sulle nostre passioni.



Infine, ci siamo cimentati in un'attività nuova per noi, il caviardage, ovvero una pratica dove da un testo, una poesia o una canzone bisogna scegliere delle parole o delle frasi che colpiscono e poi si può dare spazio alla creatività, facendo quello che si desidera.

La poesia da cui siamo partiti per il nostro momento creativo si intitola "O miei studenti" della poetessa Mohja Kahf. Davvero bellissima!!!



Anche la visione del film "Cielo d'ottobre" ci ha colpito particolarmente per le tematiche affrontate: sogno, impegno, perseveranza, studio matto per riuscire a realizzare i propri obiettivi...Homer, il protagonista, viene sostenuto e incoraggiato fortemente non solo dalla madre, ma anche dalla signorina Riley, un'insegnante capace di ispirarlo profondamente.

Un momento molto divertente, ma davvero utile per noi alunni dell'Istituto Comprensivo di Esine è stato l'Orienta live show proposto da Confindustria di Brescia. Ci ha fatto riflettere non tanto su cosa scegliere, ma su come scegliere la scuola superiore, presentando una carrellata di personaggi noti, da vedere come esempi validi di impegno e dedizione.

A breve intervisteremo dei testimoni significativi per il nostro percorso di Orientamento, capaci di trasmettere valori positivi e stimolanti per la crescita di ognuno di noi.

Il nostro lavoro proseguirà con un percorso laboratoriale e si completerà con la conoscenza dell'offerta formativa delle scuole secondarie di secondo grado.

Ci piacerebbe condividere alcuni passaggi significativi per noi...

"Scegliete quel che amate, amate quel che avrete scelto!" (Luca Parmitano)

"...sappiate che a volte è necessario perdersi nel buio per potersi trovare. Abbracciate le difficoltà: impreziosiranno il percorso. Cercate le sfide: renderanno il passo più sicuro."(Luca Parmitano).

Classi terze Secondaria Esine



In adolescenza

Momenti di festa che rafforzano i legami tra generazioni e comunità



Lunedì 29 settembre '25, presso la Scuola dell'Infanzia di Piamborno, si è svolta la tradizionale castagnata in occasione della Festa dei Nonni.

L'evento ha visto la partecipazione dei bambini e delle bambine della scuola e, soprattutto, dei veri protagonisti: nonne e nonni, accolti con canti, poesie e piccoli doni realizzati dai bambini.



Buona
festa dei
NONNI!



» LOVE «

Un pomeriggio con tanta allegria, profumo di caldarroste e un commosso tributo al ruolo insostituibile dei nonni, non solo custodi di tradizioni e racconti, ma pilastri affettivi ed educativi per le nuove generazioni.



Il successo della giornata è stato reso possibile grazie alla preziosa collaborazione del Gruppo Alpini del paese, che hanno allestito la postazione per la cottura delle castagne, gustate con entusiasmo da grandi e piccini, in un'atmosfera calda e familiare.

L'iniziativa ha dimostrato ancora una volta quanto la collaborazione tra le istituzioni e le associazioni locali possa arricchire la vita scolastica, trasformando una semplice ricorrenza in una vera e propria festa di paese che celebra il valore dell'amore e della memoria.



Grandparents'
DAY

Infanzia Piamborno

il  che ci circonda

Benvenuti alla Scuola dell'Infanzia:

un volo tra emozioni e scoperte!

L'inizio della scuola dell'infanzia è sempre un momento magico, fatto di emozioni intense, scoperte e nuovi incontri. I primi giorni ci regalano sorrisi timidi, manine che cercano sicurezza e occhi curiosi pronti a esplorare un mondo tutto nuovo. Quest'anno, ad accogliere i nostri piccoli alunni di tre anni ed i loro compagni di quattro e cinque anni, sono arrivati tre simpatici compagni di viaggio: i gufetti Lulù, Bruno e Tobia.



Con le loro ali colorate e le loro buffe avventure, ci hanno accompagnato passo dopo passo in questa grande avventura chiamata scuola. Fin dal primo giorno, i gufetti sono diventati amici inseparabili dei bambini. Ogni mattina, tra canzoncine, racconti e giochi, hanno guidato i piccoli alla scoperta degli spazi della scuola: l'aula, il salone, il giardino, la mensa... Ogni angolo ha preso vita grazie alle loro storie, trasformandosi in un luogo familiare, accogliente e pieno di magia.

Attraverso le avventure di Lulù, Bruno e Tobia, i bambini stanno imparando a conoscere le regole condivise, a rispettare i turni, a collaborare nei giochi di gruppo e, soprattutto, a costruire nuove amicizie.



Ogni racconto è diventato lo spunto per attività creative, laboratori artistici, giochi motori e momenti di riflessione, sempre rispettando i tempi e i bisogni di ciascun bambino.



Abbiamo scoperto insieme che, proprio come i gufetti, anche noi possiamo affrontare le novità con coraggio, curiosità e un pizzico di allegria.

Ogni giorno è stato un piccolo passo verso l'autonomia, la fiducia e la gioia di stare insieme. Ora la scuola non è più solo un luogo nuovo, ma una seconda casa, dove sentirsi accolti, ascoltati e liberi di esprimersi. Un grazie speciale va a tutti i bambini, alle loro famiglie e alle insegnanti che, con pazienza, amore e dedizione, hanno reso questo periodo di accoglienza un'esperienza serena, ricca e significativa.



E naturalmente... un grande grazie ai nostri tre gufetti, che continueranno a volare accanto a noi per tutto l'anno scolastico, portando con sé la loro simpatia e la loro voglia di imparare.

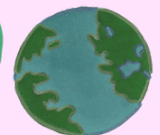


LA SETTIMANA DEI GUFETTI

LUNEDÌ SI POSANO SUL RAMO
MARTEDÌ SI DANNO LA MANO
MERCOLEDÌ VANNO NEL BOSCO
GIOVEDÌ VOLANO A PIÙ NON POSSO
VENERDÌ GIOCANO A PALLA
SABATO INVECE CON UNA FARFALLA
LA DOMENICA CON LA MAMMA SE NE STANNO E UNA
BELLISSIMA GIORNATA PASSERANNO.

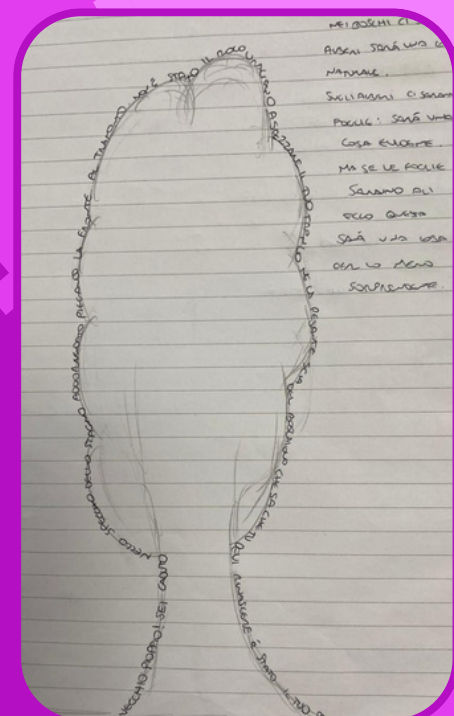
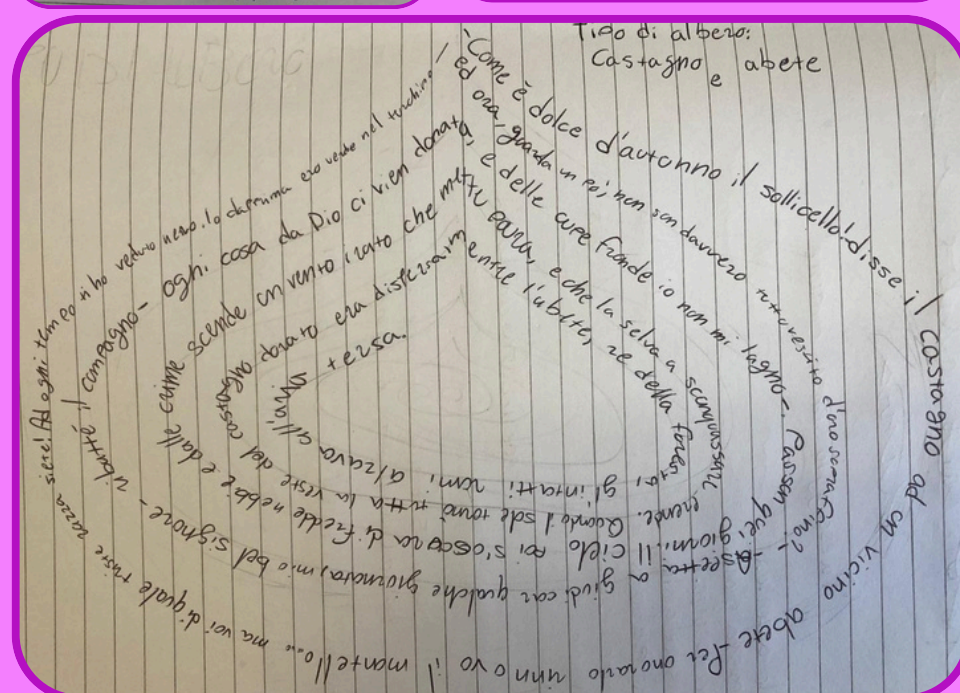
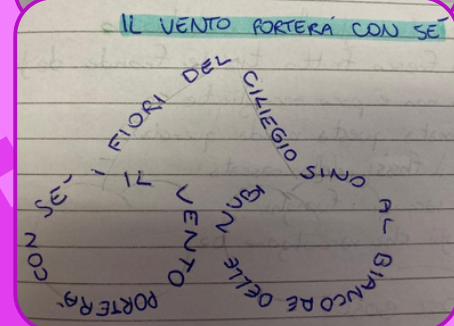
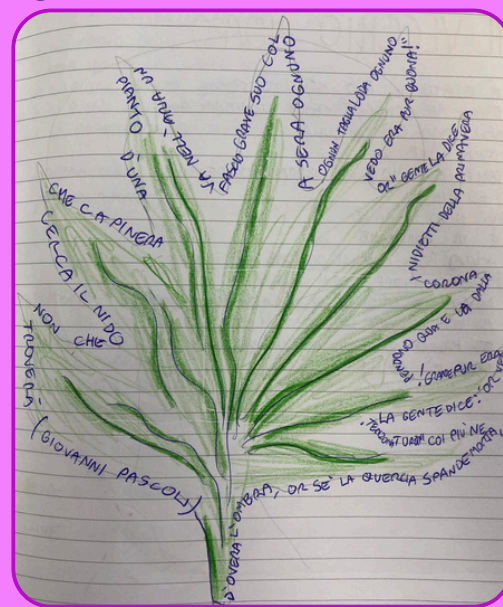
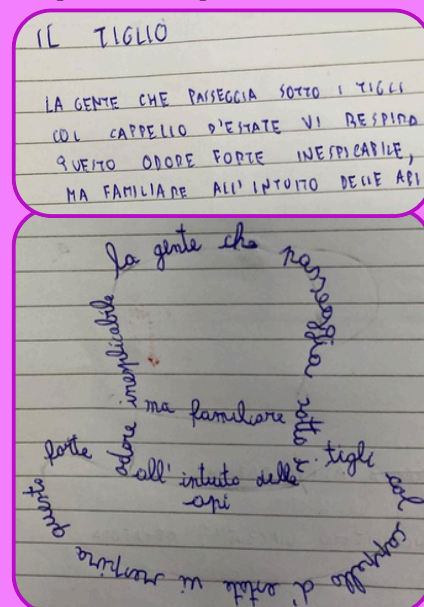
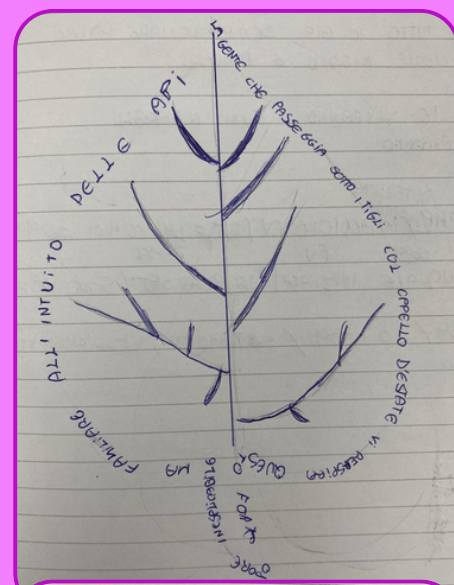


Infanzia Esine

il  che ci circonda

ALLA SCOPERTA DELLA POESIA: PAROLE, FORME E CREATIVITÀ

Durante il mese di ottobre, noi alunni delle classi terze della Secondaria di Piamborno abbiamo lavorato su un progetto dedicato alla poesia. Abbiamo scoperto che la poesia non è solo un insieme di rime, ma è anche un modo per esprimere e per raccontare sentimenti, avventure, sogni e pensieri personali con originalità.



La prima attività è stata la lettura e l'analisi di alcune poesie famose. Abbiamo imparato a riconoscere figure retoriche, l'argomento trattato e il messaggio, per capire il significato più profondo dei testi. Ci siamo divertiti a giocare con le figure retoriche; le più interessanti ci sono sembrate ossimoro, litote, enjambement, climax e ci siamo resi conto che spesso usiamo questo linguaggio figurato senza accorgercene.



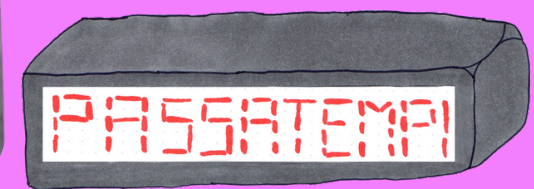
Abbiamo capito che anche le canzoni che spesso ascoltiamo sono componimenti poetici a tutti gli effetti: sono ricche di rime, figure retoriche, messaggi e argomenti.



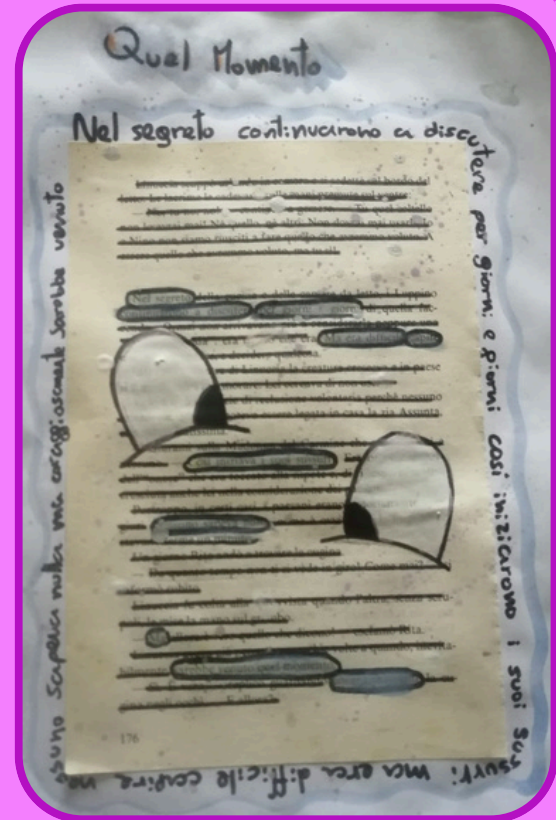
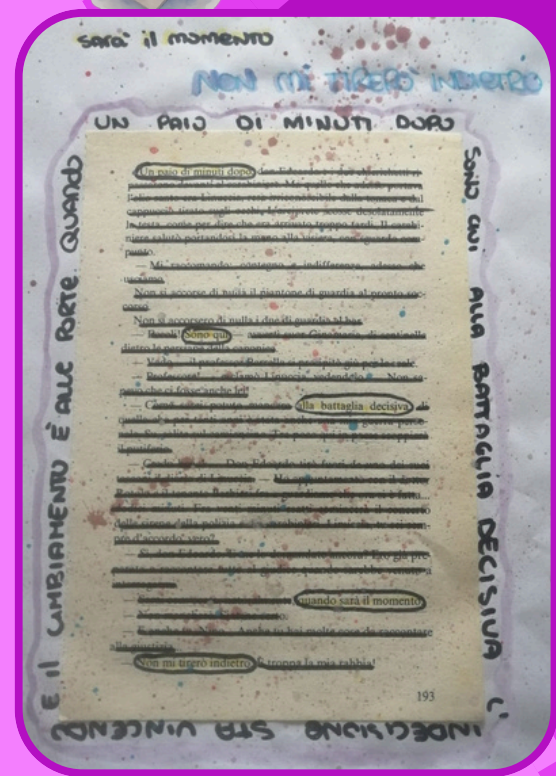
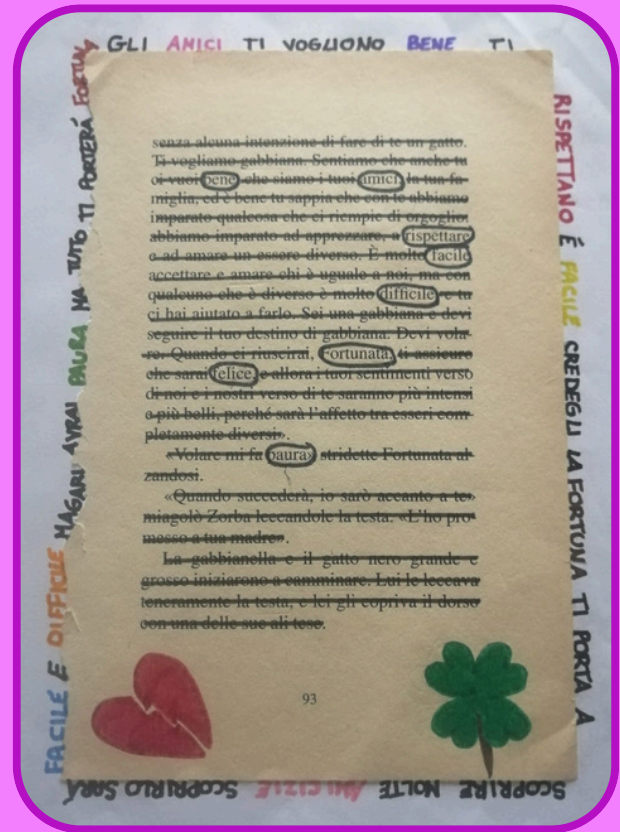
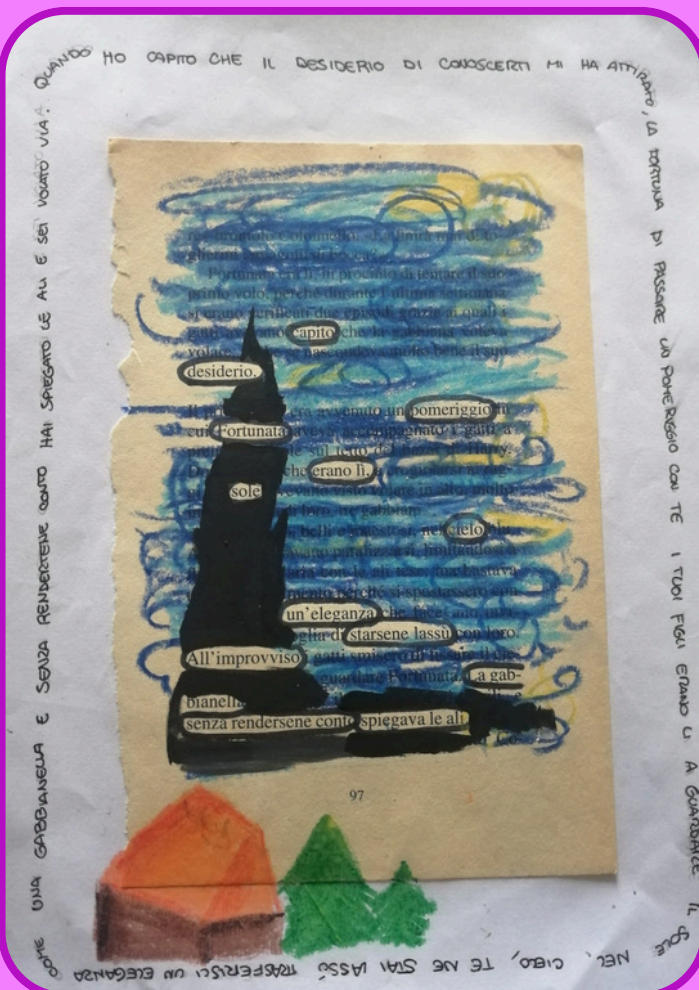
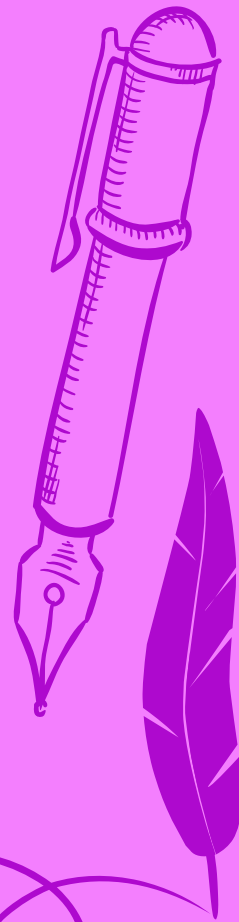
Successivamente, ci siamo messi alla prova con i calligrammi, ovvero poesie che prendono forma: le parole diventano parte di un disegno che rappresenta il tema del testo.



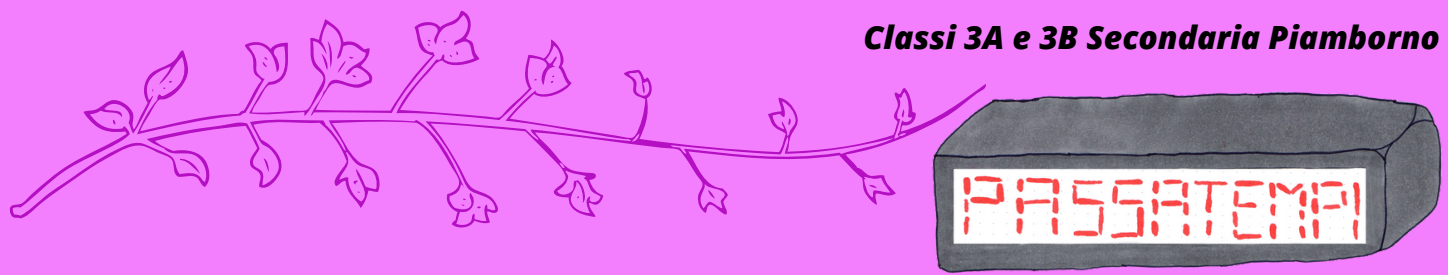
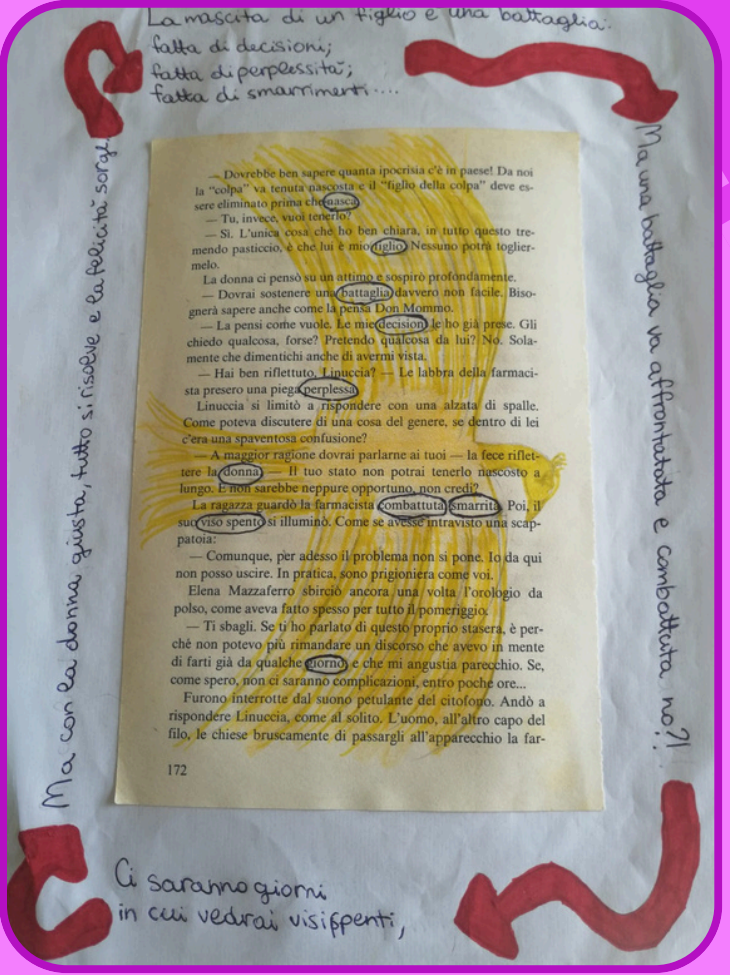
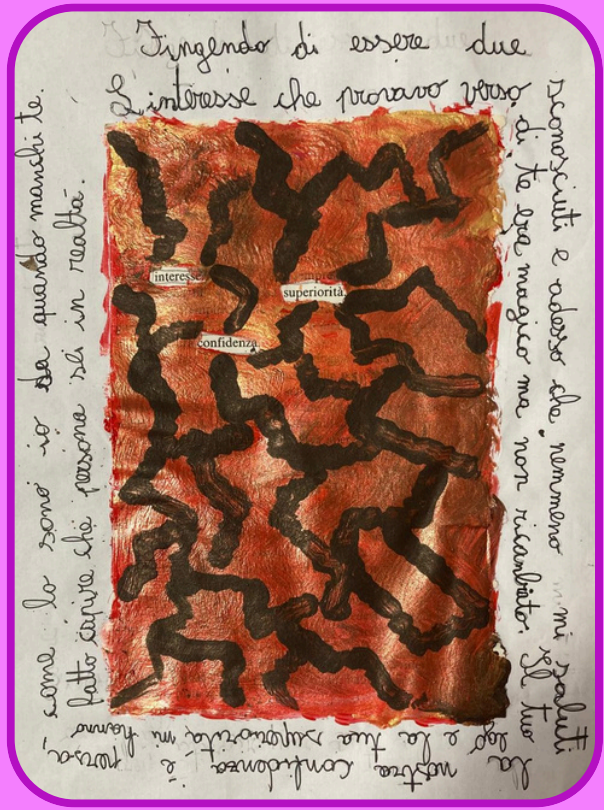
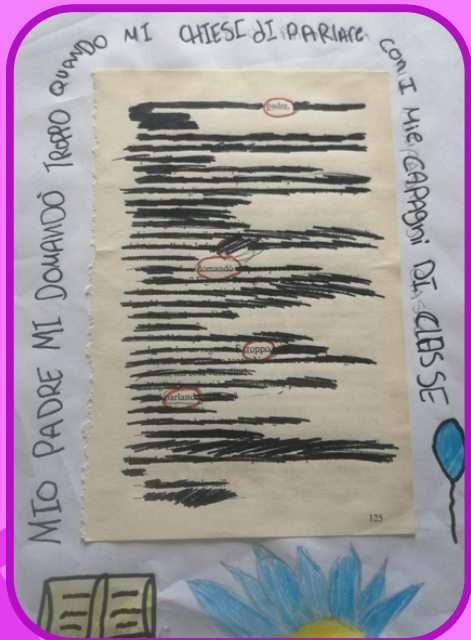
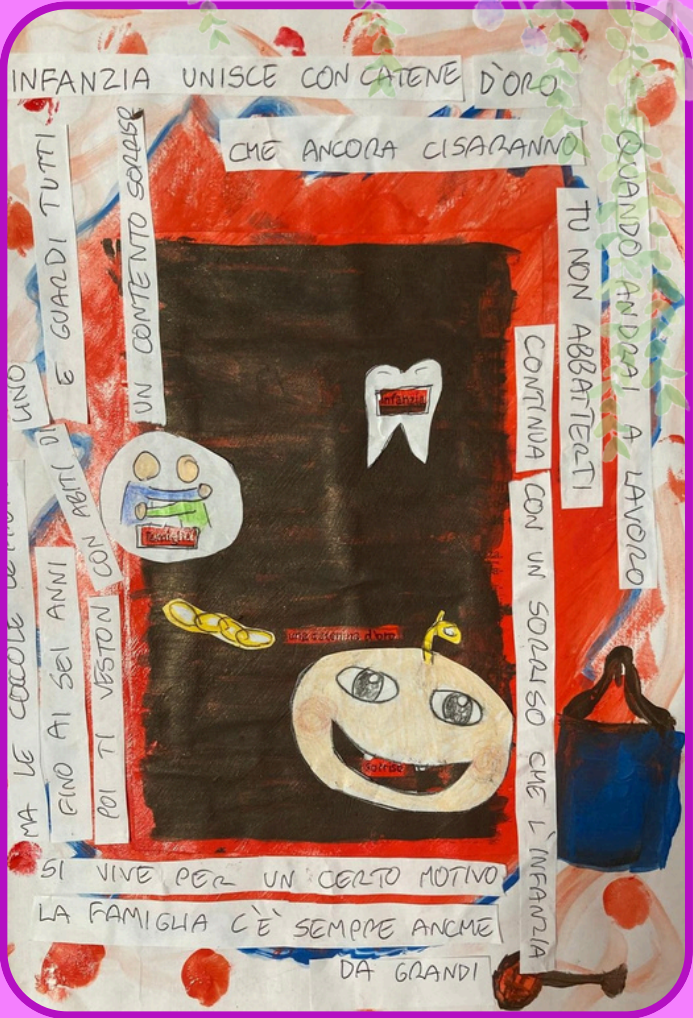
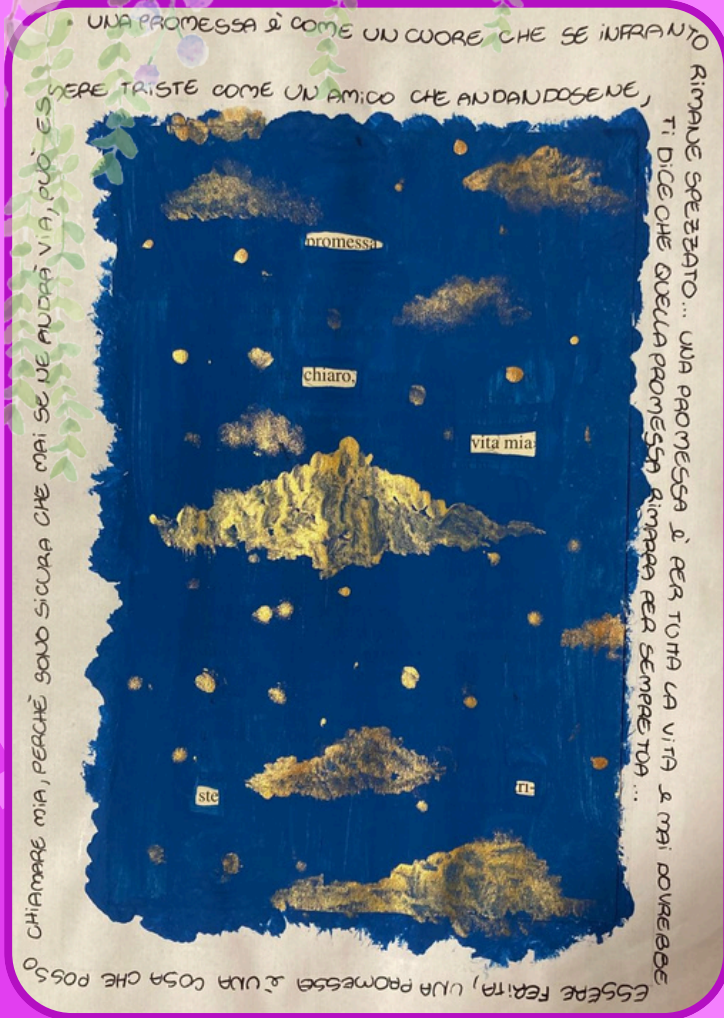
Alcuni di noi hanno disegnato una castagna, altri la foglia di tiglio, altri le ciliegie, le olive, il pioppo, un cilindro.



The image is split into two distinct halves. The left half features a detailed, black-and-white woodcut-style illustration of a quill pen resting on a rolled-up scroll. Next to the scroll is a small, ornate ink bottle. The background is a solid, deep red. The right half shows a vibrant, stylized feather with a gradient of colors from yellow at the top to blue and green at the bottom. It is surrounded by small, colorful splatters. The background is a solid, bright yellow.



Questo percorso ci ha aiutato a capire che la poesia può essere divertente, emozionante e anche molto creativa. Scrivere poesie, creare calligrammi e sperimentare con il caviardage ci ha fatto sentire grandi, liberi, poeti e ci ha permesso di scoprire quanto sia bello giocare con le parole e le immagini.



Classi 3A e 3B Secondaria Piamborno

OTTOBRE IN ROSA 2025

GIORNATA ScuolAbiOspedale: alimenta il movimento!

Prevenzione è anche adottare sani stili di vita.

Giovedì 23 ottobre 2025 noi ragazzi della classe 5A primaria di Esine, con Loretta, insegnante della scuola ospedaliera di Esine, siamo partiti a piedi dalla scuola per andare a visitare il reparto di pediatria al secondo piano dell'ospedale di Esine. Ci hanno accolti in un'aula con tanti libri e giochi per bambini di tutte le età.



ScuolAbiOSPEDALE:
alimenta il movimento



Abbiamo conosciuto un gruppo di volontarie esperte nel far divertire i bambini ricoverati e aiutarli a trascorrere con serenità il tempo del ricovero; ABIO è il nome della loro associazione: Associazione Bambini In Ospedale.

Insieme a loro ci hanno accolti il Dottor Magnini Dario, primario del reparto di pediatria, e la Dott.ssa Marzia Contessi, nutrizionista dell'ospedale di Esine.



Ci hanno spiegato quali sane abitudini dovremmo adottare fin da piccoli: mangiare in modo vario, nelle giuste quantità, fare attività fisica.

Dopo averci divisi in gruppi, a rotazione abbiamo partecipato a dei giochi: "danza della frutta", "chi cerca trova", "grappolo senza fili".

Al termine delle attività giocose, ci hanno offerto una merenda a base di frutta e pane, burro e marmellata.



Come ultima esperienza abbiamo visitato delle stanze molto colorate, attrezzate e sicure per pazienti dagli 0 ai 18 anni. Prima di salutarci abbiamo potuto vedere dal vetro del nido un bambino nato da un giorno!

Consigliamo l'esperienza a ragazzi come noi perché è stato interessante, soprattutto stando in salute e senza bisogno di cure!



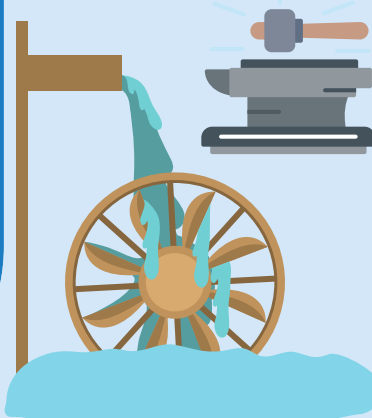
Primaria Esine e Scuola Ospedaliera

gente di



Uscita a Bienno

Iniziare l'anno scolastico facendo uscite sul territorio, non è affatto male; così, quest'anno, noi alunni di classe 2A e 4A, ci siamo recati a Bienno, il borgo degli artisti. Questo paesino nasconde tanti tesori, tra cui un museo naturalistico che Paride ha arricchito ricostruendo gli ecosistemi del nostro territorio, tanto meticolosi, quanto davvero realistici.



Le guide ci hanno accompagnato alla scoperta del mulino e all'osservazione della lavorazione del ferro all'interno delle officine, restituendoci quella tradizione da cui prendono vita le nostre radici, quasi dimenticate in quest'epoca digitale.



Lorenzo però ha fatto la differenza: un ragazzo preparato e accogliente, ci ha spiegato e ci ha fatto sperimentare le fasi di trasformazione dei semi in farina. Ultima tappa meritata, merenda e un bellissimo parco-giochi a nostra disposizione per terminare questa uscita a Bienno.



Ora è tempo di lezioni e di studio; aspettiamo, però, di scoprire altri scorci e meraviglie della nostra bellissima Vallecamonica!



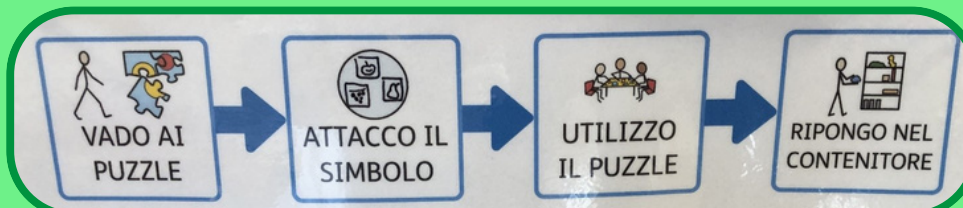
*Classi seconde e quarte
Primaria Piamborno*

L'importanza dei contesti di apprendimento

Lo spazio scuola è attentamente pensato e strutturato per contesti di apprendimento/angoli: ciascun contesto è differenziato nelle sue funzioni, chiaro e leggibile, offre stimoli a supporto dello sviluppo di idee, pensieri, relazioni, competenza; ogni soggetto che utilizza gli angoli è attivo in ogni processo, in grado di esprimere il proprio modo di essere, conoscere e apprendere.



I contesti sono caratterizzati da materiali vari, ricchi in qualità, presenti in quantità mai caotica, vengono nel tempo parzialmente sostituiti garantendo anche elementi di continuità.



I materiali sono di diverso tipo:

- **DESTRUTTURATI:** esempio costruzioni, lego, pezzi di legno di varie dimensioni e forme, materiali naturali, carte, cartoncini, forbici, materiali per manipolare/modellare ecc.
- **STRUTTURATI:** esempio puzzles, giochi in scatola, libri, materiale per sviluppare il pensiero logico, giochi cooperativi, ecc.
- **ANGOLI DEL SIMBOLICO:** strutturati per sviluppare il pensiero narrativo, il far finta di di...



L'accesso ai contesti è regolamentato: vi si accede quando non vi sono attività strutturate, in ogni angolo è presente un cerchio in legno su cui vi sono 2 o più posti; ogni alunno/a attacca il suo simbolo con il nome, se non c'è posto si deve aspettare e cambiare spazio.



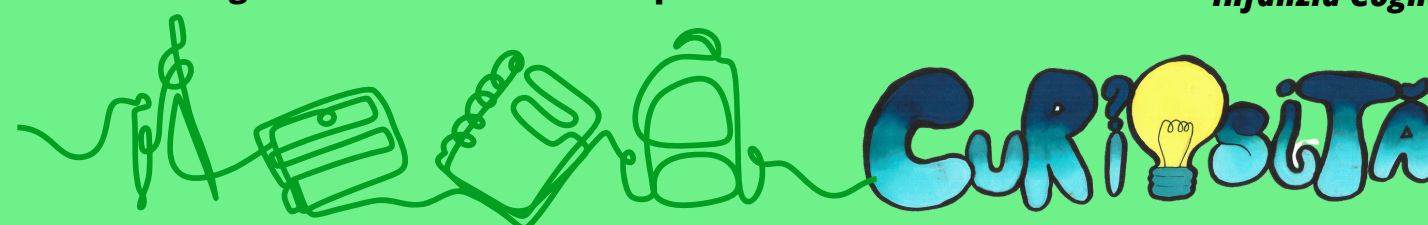
L'angolo è contrassegnato da una striscia in cui attraverso immagini vi sono le regole di utilizzo.



In questo modo non vi è sovraffollamento in alcuni contesti e ognuno può sperimentare, fare congetture e ipotesi, può apprendere da un compagno più competente (area prossimale di sviluppo Vigotskij), imparare a rispettare il turno e iniziare a cooperare/partecipare ad un progetto condiviso, sperimentando situazioni e soluzioni diverse mettendo in gioco se stesso e le sue capacità.



Infanzia Cagno



Da acquedotto a planetario A SPASSO TRA I CORPI CELESTI Diventiamo piccoli astronomi

Giovedì 9 ottobre 2025, noi ragazzi della classe 5A della scuola primaria di Esine, accompagnati dalle maestre Irene, Stefania e Veronica, con il pulmino siamo andati a Brembate di Sopra in provincia di Bergamo, per visitare "La Torre del Sole".



La Torre del Sole" oggi è un osservatorio dove si studia il Sole; prima era un acquedotto che doveva essere demolito, ma un astronomo locale in pensione ha proposto all'allora sindaco di Brembate di trasformarlo in un parco astronomico, perché poteva far comodo per le scuole e le altre persone.



È la terza "Torre del Sole" in Italia, le altre due si trovano a Firenze e a Roma.

Una volta arrivati ci ha accolti Davide, una delle guide che lavora lì, oltre ad essere direttore responsabile dell'area tecnica e strumentale. Ci ha portati in una sala conferenze dove abbiamo visto delle fotografie affascinanti e particolari del Sistema Solare, della Via Lattea e dei disegni di come potrebbe essere l'Universo.



Dopo una breve pausa un'altra guida, Rachele, coordinatrice del programma area didattica, ci ha accompagnati nel planetario; ci siamo sdraiati su delle comode poltrone reclinate ad ammirare il cielo e le sue costellazioni proiettate sul soffitto. Alla fine della spiegazione nel planetario siamo andati alla base della Torre solare, fu in quel momento che vedemmo un mega cannocchiale che proiettava la luce del Sole tramite un sistema di specchi. Usciti da lì, dopo la bellezza di 142 scalini, siamo saliti in cima alla Torre del Sole.

UNO SPETTACOLO MAI VISTO!

In quella che una volta era la cisterna che raccoglieva l'acqua piovana c'era un enorme tubo di 30 metri, quello che proietta la luce del Sole alla base della Torre, e un altro telescopio che si muove in tutte le direzioni; una parte di tetto può aprirsi e ruotare per permettere l'osservazione diretta dei corpi celesti.

A voi lettori consigliamo di andare una volta, di giorno per osservare il Sole e i suoi fenomeni, di sera con il buio, per vedere dal vivo gli astri... ricordatevi che in inverno alle 18:00 è già aperta al pubblico perché il Sole tramonta prima!



Piccoli vinaioli alla scuola di Sacca!

Un giovedì, durante l'ora di scienze, abbiamo fatto una cosa nuova e divertente: abbiamo provato a fare il vino! Ognuno di noi ha ricevuto dei grappoli di uva bianca o nera e, dopo aver staccato con pazienza tutti gli acini dal raspo, li abbiamo messi in una ciotola e li abbiamo schiacciati con le mani.



L'odore ad un certo punto era molto forte, ma noi lavoravamo con impegno e calma per schiacciare bene gli acini e far uscire tutto il succo e la polpa.

Poi la maestra ha raccolto tutto il succo in tre vasi di vetro: uno per ottenere il vino bianco e due per il vino rosso. Infine, il mosto è stato portato in un luogo fresco per la fermentazione.

Ogni giorno dovevamo mischiare il mosto e infine, dopo una settimana, lo abbiamo filtrato. Dopo la filtrazione lo abbiamo imbottigliato in ben sei bottiglie: una di vino bianco e le altre di rosso.

Che emozione vedere il risultato del nostro lavoro! Lo chiameremo "Il Super Vino delle classi seconda e terza".

**QUESTA ESPERIENZA
CI È PIACIUTA TANTISSIMO!**

Classi seconda e terza Primaria Sacca

